

# il Ticino

## Sport Pavese



Domenica e mercoledì prossimo due partite fondamentali per recuperare il 4° posto

## Basket - L'Omnia riceve la Virtus Padova, poi la trasferta a Soresina



DI MIRKO CONFALONIERA

Un'Omnia ancora orfana di Touré e di Liberati non è riuscita a sbancare il Pala-Vega di Mestre e ha assaporato oltre alla sconfitta anche la clamorosa beffa di subire il canestro decisivo a soli 2 secondi dalla sirena finale. I biancazzurri sono andati molto vicini a battere un'avversaria in striscia positiva da 5 turni di calendario; tuttavia, con i lunghi carichi di falli e il pivot Sacchetti addirittura uscito per il raggiungimento del quinto, la truppa pavese si è dovuta arrendere al beffardo tiro del giocatore dominica-

no Daniel Alexander Perez, neoacquisto dei biancorossi veneti. Nella prima frazione di gioco l'Omnia è partita con il freno tirato, nonostante il timido vantaggio (5-6) dopo 2'. La Vega ha sfruttato fin da subito il caldo e ribollente palestrone casalingo e trascinata dai supporters della Curva Nord ha messo la freccia chiudendo 22-19 il primo quarto. Nella seconda frazione Nasello e Sacchetti sono finiti entrambi a tre falli. Mestre ha bombardato dall'arco dei tre punti (36-27) e alcune palle perse ingenuamente dall'Omnia hanno permesso ai padroni di casa di arrotondare il

punteggio in maniera un po' troppo severa (41-34). I ragazzi di coach Baldiraghi, allora, hanno iniziato a difendere più audacemente ed è arrivato un mini-break di 5-0 che ha accorciato le distanze e chiuso il primo tempo sul 43-39 per i locali. Nella ripresa è sembrata un'altra Omnia quella riscesa in campo, capace prima di impattare (43-43), poi di mettere la testa avanti e infine allungare (48-56 in soli 6'). Purtroppo, sfruttando le quattro triple di fila sbagliate da Pavia - che forse avrebbe permesso di scappare via in maniera definitiva - i veneti si sono rifatti sotto al 28' (51-56). Torgano ha pescato la tripla del +10 (53-63), ma sfortunatamente Mestre ha rosicchiato tutti i punti di distacco fino a impattare sul 68-68. Botta e risposta fra le due squadre, ma Pavia ha messo la testa avanti (71-75) a pochi minuti dalla fine. Allora Mestre ha accorciato da tre punti e poi ha addirittura sorpassato dalla lunetta a 1 minuto dalla sirena (78-77). A 21 secondi l'Omnia era però di nuovo in vantaggio (78-79) dopo due liberi di uno straordinario Venucci (20

punti, 2/4, 4/6), ma nell'ultima azione Pavia non è riuscita a difendere e a 2" Mestre ha appoggiato il canestro dell'80-79 finale. I biancazzurri hanno perso così la seconda trasferta di fila (dopo quella di Bernareggio), dimostrando di avere problematiche sia nei campi lontani da via Treves, sia nel saper gestire i vantaggi accumulati. Lo scivolone al quinto posto in classifica è sinonimo di una posizione che ovviamente permetterebbe sempre di disputare i play-off a fine regular season, ma non dando però la possibilità di avere la prima gara e l'eventuale "bella" fra le mura amiche: ecco perché sarà importante finire il campionato fra le prime quattro. Nei prossimi sette giorni due partite molto diverse fra loro attendono i biancoblù. Si inizia domenica sera alle ore 18.00 al PalaRavizza, dove arriverà la Virtus Padova, squadra ben attrezzata e che era partita molto forte, ma che è reduce da una inaspettata sconfitta casalinga per 70-77 per mano di Olginate. All'andata, al Kione Arena di Padova, vinsero i veneti 80-75, sfruttando errori difensivi di Pa-

## Calcio - Ecatombe Pavia, zona play out più vicina

Una disastrosa partita, che doveva essere quella della continuità dopo la bella vittoria sul campo di Sesto Calende, ha condannato l'FC Pavia alla metà bassa classifica. Uno 0-4 "casalingo" (seppur gli azzurri giochino le gare interne sul neutro di Trezzano sul Naviglio) che non ha bisogno di ulteriori commenti (all'intervallo di gara il Pavia era già sotto di tre gol). Il DS Ettore Menicucci ha comunque voluto ringraziare i tifosi del Pavia accorsi a Trezzano per sostenere la squadra biancoblù e più che sulla sconfitta ha puntato il dito contro la "comica" situazione che da inizio campionato vede costretta la squadra a non poter giocare allo stadio Fortunati. "Vorrei capire dove si vuole arrivare: ci è stato detto di 'No' anche alla nostra proposta di chiedere di poter giocare le partite al Fortunati pure pagando, nonostante in quell'impianto ci giochino un sacco di altre squadre pavese, ma tranne noi. Questa situazione venutasi a creare fra l'FC Pavia e il Comune porta solo un danno all'intera città. Credo che a livello nazionale non ci sia una storia come la nostra. Manca semplicemente la volontà di venirci incontro per questioni di interessi. Noi a Trezzano abbiamo la difficoltà di convincere i tifosi ad avvicinarsi, perché giustamente, giocando addirittura in un'altra provincia, molti ci vedono come una realtà minore. Così come pure gli sponsor e i nostri ragazzi. E' un danno che mi rammarica perché, da ex calciatore dell'AC Pavia, viene fatto principalmente nei confronti della città". Una prestazione "imbarazzante" per mister Di Blasio, che si è assunto la responsabilità della sconfitta, ma che ha anche contestato i "troppi errori individuali e l'approccio sbagliato". Gli azzurri scivolano così al nono posto in classifica e ora sono più vicini alla zona play out (4 lunghezze sotto) che a quella play off (che dista 6 punti). Domenica (ore 14.30) trasferta sul campo del Calvairete Milano, che è appena sotto in classifica. Vittoria per 2-0 sul Settimo Milanese (e sorpasso proprio sul Pavia calcio) per l'Accademia Pavese, che da sempre seconda piazza del circondario, questa settimana si gode il titolo temporaneo di prima realtà. Dopodomani sfida con la diretta concorrente Ardor Lazzate. Questa la classifica di Eccellenza: Verbania 35; Busto 34; Rhodense 33; Varesina 30; Vogherese 29; Accademia Pavese, Alcione Milano 24; FC Pavia, Ardor Lazzate 23; Vergiatese, Calvairete Milano 22; Settimo Milanese 19; Mariano, Sestese 17; Castanese 12; Fenegrò 9.

(m.c.)

via che fino a un minuto e mezzo dalla sirena se la stava giocando alla pari. Mercoledì 29 sera, invece, alle ore 21.00, ci sarà il turno infrasettimanale della serie B e l'Omnia sarà di scena a Soresina. La Gilbertina è fanalino di coda del girone, domenica scorsa ha preso 34 punti in casa dalla ormai solitaria capolista Bernareggio. Per cercare di riconquistare il quarto e fondamen-

te posto in classifica in chiave play-off, Pavia deve provare a vincere entrambe le partite, per arrivare alla successiva sfida casalinga, quella del 2 febbraio contro la Gimar Lecco dell'ex pavese Giulio Mascherpa - che attualmente condivide la quinta posizione - almeno a quota 24 punti. Sperando, nel frattempo, di ricevere buone notizie da un'infermeria un po' troppo affollata.

## Basket serie C - Edimes in trasferta a Settimo Milanese, Hyc a Lodi

DI MIRKO CONFALONIERA

Nonostante una vigilia tribolata, l'Edimes Sanmaurense è riuscita a tornare al successo nel campionato di serie C/2, sconfiggendo 76-51 la Virtus Olona. Non l'ha fatto sul parquet del Pala-Ravizza, come da programma, perché la partita è stata spostata pochi giorni prima sul campo del PalaChiappero di via Bianchi.

In seguito alle abbondanti piogge di venerdì scorso alcuni pannelli del controsoffitto del PalaRavizza hanno ceduto e il Comune ha disposto dei rilievi statici di sicurezza, inducendo la società di via Folla di Sotto a trasferire la partita. Ennesima decisione sicuramente non presa bene.

"La società Edimes Sanmaurense Pavia esprime nuova-

mente fermo disappunto per una situazione che sta pesantemente influenzando il risultato sportivo della stagione, oltre ad arrecare ingenti danni d'immagine ed economici - ha dichiarato in una nota ufficiale la stanza dei bottoni biancorossa - Ci auguriamo che si possa finalmente trovare una soluzione che consenta a tutte le realtà sportive cittadine di terminare con serenità la stagione agonistica e che la situazione torni a essere degna di una città come Pavia. La società intende comunque valutare tutte le possibilità per tutelarsi nelle sedi opportune di fronte a un evolversi dei fatti che non può che lasciare concettuali". Ricordiamo che la Sanmaurense ha dovuto subire (come l'Omnia) traslochi improvvisi durante le partite autunnali per le infiltrazioni

d'acqua sul campo centrale di via Treves, andando a giocare e ad allenarsi in impianti sparsi in provincia (con tutte le conseguenze del caso). Ma la beffa più grande è stata la sconfitta a tavolino del 1° dicembre, comminata dalla FIP dopo la sospensione della gara contro Venegono sempre per colpa delle infiltrazioni dal soffitto. Nonostante queste premesse poco rassicuranti, sul campo "improvvisato" del PalaChiappero, l'Edimes ha avuto la meglio su Fagnano Olona per 76-51, ribaltando anche la differenza canestri della gara d'andata (finita 63-61 per i varesini). La partita è stata sostanzialmente a senso unico e i biancorossi hanno dimostrato grande concentrazione e applicazione per tutti i 40 minuti di gioco. In particolare modo l'Edimes è stata brava

nel secondo tempo a serrare le fila difensive e a concedere veramente poco alla squadra ospite, allungando nel punteggio e chiudendo sul +25 finale. Una vittoria fondamentale e che assume ancor più valore visto le contemporanee vittorie (alcune clamorose) di tutte le dirette concorrenti (Castronno, Verbania-Luino, Olympia Voghera e Daverio Rams). Ora bisogna continuare così, prendendo sempre più fiducia e in vista delle prossime partite, a cominciare dalla trasferta di domenica sera a Settimo Milanese (palla a due alle ore 18.00), che nell'ultimo turno di campionato è stata sconfitta di misura. I milanesi all'andata si erano imposti 64-72 in via Treves e oggi occupano il settimo posto in classifica. E' tornata alla vittoria anche la Here You Can Pavia,



squadra femminile di serie C. Le ragazze di coach Elisabetta Necchi hanno sbancato il parquet del Vismara Milano stravincedo per 44-

86. Domani sera alle ore 21.00 al PalaTIS di Lodi altra trasferta, stavolta contro il BK Club Borgo San Giovanni.